



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 11

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2021-2022-2023 e relativi allegati.

L'anno **duemilaventuno** addì ventinove del mese di **marzo** alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è aperta al pubblico nel rispetto delle misure di distanziamento a causa dell'emergenza epidemiologica in corso

Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.sa BAGNASCO Paola Piera, che procede all'appello nominale. Risultano:

PICALLI Aldo	Sindaco
GAROFANO	Francesco
FRACCHIA	Michele
GARRA	Alessandra
GOSO	Nicolò
LEVRATTO	Eros
SCARZELLA	Roberto
SMITS	Natasja
TORELLO	Alberto
MANCONI	Andrea
GIURINTANO	Giuseppina
MINETTI	Daniela
MOLINARI	Adriano

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
TOTALE	13

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vicesindaco Francesco GAROFANO di presentazione e illustrazione del bilancio di previsione per il triennio, 2021,2022,2023, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il Consigliere Manconi il quale si mostra contento del fatto che la relazione del Vicesindaco abbia come perno il sociale, ma confrontando le previsioni 2021 con gli anni passati si rileva una riduzione della spesa di 90.000 € sugli anziani e di € 30.000 relativamente agli interventi alle famiglie; sulla missione 12 si evidenzia una riduzione degli stanziamenti; l'Amministrazione Comunale evidentemente è concentrata su altri interventi che la minoranza non condivide; inoltre risulta una minore spesa sui cimiteri pari a 10.000 €; il Consigliere chiede, altresì, se è possibile già visionare un quadro economico per le alberature;

UDITO il Vicesindaco Garofano il quale precisa che dal punto di vista dell'erogazione dei servizi sul sociale non è stato tolto nulla; le minori spese elencate dalla minoranza si riferiscono a circa 40.000 € relativi ai buoni alimentari e circa 100.000 € sono derivanti dalla conclusione di un intervento su un minore che era affidato al Comune; per quanto riguarda le alberature, la cifra di € 215.000 iscritta a bilancio deriva dalla somma tra € 150.000 relativa ad un contributo ministeriale finalizzato a questo tipo di interventi ed € 65.000 di risorse proprie del Comune per ripiantumazione e riqualificazione;

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 92 in data 19/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26 in data 21.10.2020 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 44 in data 06/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e che il Consiglio Comunale con la presente deliberazione approva.
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 45 del 06/03/2021 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2022 - 2023 di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore del conto;

PRESO ATTO che con deliberazione CC n. 15 del 23/06/2020 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2019;

RILEVATO che l'anno 2021 si intendono confermare le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF, approvata con delib. CC n. 34 del 2.12.2016;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2021, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che per quanto riguarda la **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e alle delibere ARERA nn. 443-444/2019, si replica l'impianto tariffario 2019, in attesa di applicare le nuove disposizioni, come consentito dal decreto sostegno determinando la nuova tariffa e prevedendo uno sconto sulla tariffa TARI per i bar "no slot machine" in quanto il decreto sostegno testualmente recita:

5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 settembre 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, fermo restando il termine del 30 settembre, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.

DI CONFERMARE per l'anno 2021 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva tra l'altro che le spese sostenute dal C.I.V.: per iniziative di promozione territoriale, siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via (ovvero canone unico patrimoniale);

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella nota integrativa al bilancio 2021;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente per i quali viene confermata la riduzione del 10% imposto per legge;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio*

idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore del conto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

CON voti n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Manconi, Minetti, Giurintano, Molinari), nessuno astenuto, resi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali: come

risulta dall'allegato a) quadro generale riassuntivo e dall'allegato b) equilibri di bilancio 2021-2022-2023;

2. DI DARE ATTO di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
4. DI APPROVARE il documento unico di programmazione e la relativa nota di aggiornamento per il triennio 2021 -2022 -2023;
5. DI APPROVARE la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2021 -2022 -2023;
6. DI DARE ATTO che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere;
7. DI DARE ATTO che il conto del bilancio 2019, di cui si allega copia al bilancio di previsione, è stato approvato con delib. C.C. 15 del 23/06/2020;
8. DI DARE ATTO del rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;
9. DI CONFERMARE per l'anno 2021 le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF di cui alla delibera CC n. 34 del 23.12.2016;
10. DI CONFERMARE per l'anno 2021 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva che le spese sostenute dal C.I.V. , siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via (ovvero canone unico patrimoniale);
11. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
12. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
13. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

DI DICHIARARE la presente, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Aldo PICALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

13 APR 2021 per quindici giorni consecutivi.

N. 167 PR. 2639 Reg. A.P.

Il Messo Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 13 APR 2021



IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lara GIACHELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Piera BAGNASCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13 APR 2021

Millesimo, 13 APR 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paola Piera BAGNASCO